

Incontro del ministro degli esteri sovietico con i giornalisti a conclusione della sua visita

Gromiko: la conferenza paneuropea può essere convocata anche subito

I problemi ancora aperti, egli ha detto, possono essere risolti nel giro di 24 ore — Netta sottolineatura allo sviluppo dei rapporti con l'Italia, con l'auspicio che si faccia di più nel campo politico — Un colloquio con Leone e un'udienza da Paolo VI — Stamani la partenza per Mosca

«Oggi la questione numero uno è il completamento, con gli elementi necessari per la conferenza paneuropea, della cooperazione in Europa, con lo svolgimento della tappa conclusiva al massimo livello non più tardi del mese di luglio. I tentativi di ritardare la conclusione sono artificiosi: le questioni ancora da risolvere potrebbero essere risolte nel giro di 24 ore. Pertanto i governi che finora mostrano certa esitazione a questo proposito si assumono delle grandi responsabilità». Così in sintesi — sia nella sua esposizione iniziale che nel rispondere alle domande di giornalisti — si è espresso ieri il ministro degli esteri sovietico Gromiko, in una conferenza stampa tenuta a chiusura dei suoi colloqui ufficiali in Italia.

Come emerge chiaramente da queste parole, la questione della sicurezza europea è in questo momento più che mai al centro degli interessi internazionali dell'Unione Sovietica, la quale è pronta a compiere tutti i passi necessari per vincere esitazioni e resistenze e far arrivare finalmente in porto la conferenza di Helsinki. Ne si tratta di un obiettivo a sé stante, nella speranza che l'Europa sia stata costantemente collegata a quello più generale dello sviluppo della politica di distensione e di pace. A questo proposito, Gromiko ha sottolineato i confronti di coloro che si domandano «a chi serve la distensione»: «serve a tutti — ha detto in modo chiaro e netto lo statista sovietico — la bene a tutti gli Stati grandi e piccoli: i popoli devono poter vivere senza sentire l'odore della polvere, essere sicuri che domani ci sarà un'altra giornata, e che sarà una giornata pacifica».

Gromiko ha iniziato la sua esposizione con una sottolineatura dello sviluppo dei rapporti bilaterali, in tutti i campi, fra l'URSS e l'Italia. Egli ha rilevato che «sta a persona una grande distanza» nei settori della cooperazione economica, commerciale e tecnico-scientifica, e culturale, nello scambio di visite ai vari livelli, nel raggiungimento di intese e sulle «risorse» importanti anche per il futuro.

Ma «in tutti questi campi le cose sono positive e soddisfacenti, c'è ancora molto da fare nel campo dei rapporti politici». «Ci sembra — ha detto testualmente Gromiko — che le relazioni in questo campo di regola ritardino di un passo e probabilmente finora sono in ritardo rispetto alle iniziative in altri campi. Noi pensiamo che è una cosa che può essere acquistata se entrambe le parti vorranno farlo. Noi, la parte sovietica, siamo disponibili a ciò (differenza) di un anno. Gli Stati d'Italia dichiarano che anche loro mirano a questo punto. Dunque resta solo, fra qualche tempo, di fare il bilancio e probabilmente verificare gli orologi politici dei due Paesi».

Dopo avere ulteriormente sottolineato che l'Unione Sovietica «desidera buoni rapporti con l'Italia, basati sul «senza precondizioni» della cooperazione pacifica fra Stati a diverso regime sociale» ed

avere ricordato a questo riguardo il discorso di Breznev del 15 giugno, Gromiko è venuto a parlare brevemente della sicurezza europea nei termini che sopra si sono detti ed anche a questo riguardo ha voluto dedicare una particolare sottolineatura alla posizione italiana. Egli infatti ha detto testualmente: «si vorrebbe credere che la voce dell'Italia, una voce certa e chiara, sarà sentita nella soluzione di questo problema». Subito dopo, ha detto «costruttiva» l'atmosfera del colloquio italo-sovietico ed ha espresso «apprezzamento» per questo fatto.

Sulla conferenza paneuropea Gromiko è tornato ancora in sede di risposta alle domande, per dire che due sono i veri problemi ancora aperti: quello della «distensione militare» e quello degli eventuali passi concreti da compiere dopo la conclusione della conferenza (in chiave metaforica — ha osservato — si tratta di quel ponte che dovrebbe collegare la prima conferenza con le successive). Questi problemi possono essere risolti — come si è detto — in 24 ore: è solo questione di volontà politica. E' dunque auspicabile — ha rilevato ancora Gromiko — che tutti i governi, e in primo luogo la maggioranza dei Paesi interessati si è già detta favorevole ad una rapida conclusione al massimo livello.

Un altro tema affrontato è stato quello delle vie per ri-



PROCESSO AI RAPITORI ITALIANI
E' iniziato ieri, in Belgio, il processo contro i rapitori del figlio dell'industriale Pierre Bonnet. Tre degli uomini catturati della polizia hanno già confessato. Anche una ragazza ha confessato di essere la proprietaria della casa dove il figlio di Bonnet fu tenuto prigioniero. I tre sono italiani e davanti ai giudici non hanno voluto precisare perché organizzarono il sequestro del bambino. Nella foto, uno degli imputati, Benedetto Sapia, di 28 anni, da Longobucco (Calabria).

prattutto dei suoi confini. In modo «netamente negativo» si è fatto espresso Gromiko sulla politica Kissingeriana del «passo a passo»: si possono anche affrontare problemi singoli o parziali, ma sempre e solo nell'ambito della conferenza di Ginevra e con la presenza di tutte le parti ad essa interessate.

Gromiko ha infine ribadito — sempre nell'ambito della politica di distensione e di pace — la proposta recentemente formulata da Leonid Breznev di un accordo per vietare la produzione di nuovi tipi di armi di sterminio in massa.

Ieri mattina, il ministro degli esteri sovietico aveva concluso i suoi colloqui politici con i dirigenti italiani recandosi al Quirinale dove ha avuto un colloquio di tre quarti d'ora col presidente Leone. Nel corso dell'incontro che è stato definito «molto cordiale» sono stati rapidamente passati in esame i temi già discussi con Rumor e con Moro nella giornata di venerdì (la sera, dopo le tre sedute a Villa Madama e a Palazzo Chigi, le conversazioni erano proseguite nel corso del pranzo offerto da Rumor ai dirigenti italiani recatisi al Quirinale dove ha avuto un colloquio di tre quarti d'ora col presidente Leone, a nome dei massimi dirigenti sovietici l'invito a compiere una visita in URSS. Vi è stata poi una colazione offerta dal capo dello Stato.

Ricevimento a Villa Abamelek

Il ministro degli Esteri sovietico Gromko è stato accolto ieri sera dal mondo politico, culturale e economico di Roma. Il ricevimento, nel corso di un ricevimento che l'ambasciatore dell'URSS a Roma Rjlov ha dato in suo onore nei saloni di Villa Abamelek, ha visto la presenza di numerosi compagni di lavoro. Era rappresentato dai ministri Rumor e Spadolini e dal sottosegretario Granelli. Sono intervenuti anche altri funzionari del Quirinale, di Palazzo Chigi e della Farnesina. Per il nostro partito, con il presidente Luigi Longo, il segretario generale Enrico Berlinguer sono intervenuti i compagni Amendola, Chiaromonte, Cossutta, Galluzzi, Napolitano, Pecchioli, Cappelletti, Segre, Terenzi, Calamandrei e Origlia. Era inoltre presente il compagno Luciano Lama, segretario generale della CGIL.

Per il Vaticano è intervenuto il nunzio apostolico mons. Romolo Carboni. Altre personalità che hanno partecipato alla serata sono stati: Battaglia del PRI, Ion Tavian, il sen. Adamoli, Ion Giovanni Berlinguer, il prof. La Pira, Renato Guttuso, De Chirico, Ceffa, Girotti, Bernabei e Fabiani e il prof. Carlos Vassallo. Pressoché al completo il corpo diplomatico accreditato a Roma.

FACCIAMO IL PUNTO SUL «GRANDE SCANDALO» AMERICANO

CIA: la scoperta della delinquenza di Stato

Le prime «irregolarità» rivelate dalle due inchieste in corso risalgono a Truman; altre responsabilità sono attribuite sia a Eisenhower che a Kennedy - Ford (repubblicano) e il senatore Church (democratico) accumulano accuse e controaccuse - Un elenco in cui si può leggere di assassini, droghe, torture, violazioni dei diritti individuali, distruzione di documenti, ricatti - L'America «liberale» vuole una società meno poliziesca

Facciamo il punto sullo scandalo della CIA. Dalle inchieste delle commissioni Rockefeller (governativa, già conclusa) e Church (senatoriale, ancora in corso) risulta che l'ente spionistico americano si è macchiato di vari delitti: assassini di personalità straniere, torture inflitte a cavie umane, protezione accordata a delinquenti comuni associati al gangsterismo, uso di denaro pubblico per scopi politici di parte.

ASSASSINI — La CIA ha fornito armi e denaro a diversi gruppi di cospiratori che complottavano per uccidere il tiranno dominicano Trujillo (diventato «Barba» per i suoi eccessi); ha pagato generali sud-vietnamiti per liquidare il presidente-dittatore Ngo Dinh Diem, ha fornito denaro e addebiatamento per il gangster, Mon Salvatore («Sam») Giancana e John Roselli per far morire Fidel Castro di morte apparente «naturale»; ha «dissolto» il secondo migliore sbarrazzati del leader comunista Lumumba.

Trujillo fu ucciso il 30 maggio 1961; Lumumba quello stesso anno; Diem il 2 novembre 1963. Castro si è salvato, ma il gangster Roselli, interrogato dalla commissione Church il 24 giugno scorso, ha lasciato capire che il veleno gli fu somministrato per qualche tempo Castro fu «gravemente ammalato» (anche se rimane il dubbio che si trattasse di un morbo virale).

Roselli ha precisato che i complotti per uccidere il leader cubano organizzati dalla CIA furono cinque o sei. Uno degli uomini implicati, Richard Cain, un ex poliziotto che serviva contemporaneamente la polizia di Chicago, la mafia e la CIA e che, parlando benissimo lo spagnolo, fece da interprete tra i «maniaci» neri anti-comunisti e lo spionaggio americano, fu ucciso il 20 dicembre 1973 in un ristorante, da due uomini mascherati. Giancana è stato ucciso anche lui. Stava per essere interrogato dalla commissione Church. I complotti mafia-CIA per uccidere Castro sono stati confutati dall'attuale direttore della CIA, William Colby.



La CIA ha avuto parte, tra gli altri complotti contro capi di Stato stranieri, nell'assassinio e nell'uccisione di Patrice Lumumba (nella foto).

CIA cominciò a sottoporre cavie umane a torture «scientifiche» (radiazioni, scariche elettriche, lavaggio del cervello) con pressioni psicologiche, somministrazioni di «postumi disturbanti», cioè droghe. Almeno in un caso, gli esperimenti ebbero esito letale. Un impiegato del ministero dell'Esercito, al quale era stato somministrato LSD in una tazza di caffè, senza che egli ne sapesse nulla, impazzì, fu trasferito a New York e sottoposto a cure psichiatriche sotto la sorveglianza di agenti della CIA. Pochi giorni dopo si gettò da una finestra al decimo piano della clinica e morì. La CIA imbroglia le cose in modo da farlo passare per «morto in servizio». Due dei responsabili furono «rimproverati». Il programma continuò per dieci anni. Altre cavie umane si ammalarono. Una finì in ospedale. Torture furono inflitte anche a disertori dei servizi segreti («nemici»). Uno fu tenuto per tre anni in segregazione. Un altro subì «abusi fisici». La documentazione sugli esperimenti con LSD fu distrutta nel 1973.

postali per rispondere alle lettere inviate alla Casa Bianca dopo l'invasione della Cambogia (1970).

CONTROLLO LA STAMPA — Giornalisti (troppo bene informati) furono sottoposti a spionaggio telefonico ed elettronico e a pedinamenti in oltre cinque occasioni, nel 1959, '62, '67, '71 e '72. Allo stesso tipo di sorveglianza furono sottoposti agenti, ex agenti ed altre persone. Ogni genere di apparecchiature è stato usato per sorvegliare la vita privata dei cittadini americani. Microfoni sono stati piazzati in case private e uffici. Domicili sono stati violati. I ricatti sono stati «incastriati» sedici persone. La CIA ha esaminato i loro «dossier» fiscali. Non una di tali operazioni era autorizzata da un magistrato.

Tutte queste informazioni (tranne quelle alla voce «assassini») sono contenute nel rapporto della commissione Rockefeller Ford ha spiegato che le rivelazioni sui complotti per uccidere capi di Stato e di governo stranieri sono contenute in un altro rapporto, tenuto ancora segreto perché le notizie sono «incomplete» e riguardano «facende estremamente delicate». Secondo la *Minnesota Tribune*, citata dalla rivista *U.S. News and World Report*, la commissione Rockefeller ha comunque le prove dei legami fra la CIA e gli uccisori di Trujillo e di Diem. Il gen. Lansdale — sottolinea la rivista — ammise di aver discusso piani contro Castro «per conto della più alta autorità del paese». Dall'altra parte, secondo varie testimonianze, il ministro della Difesa completò per sopprimere il leader cubano fin dalla fine del '60, quando era presidente Eisenhower. E le «irregolarità» che risalgono al primo governo GOP sono state commesse sotto Truman. In sostanza, non si salvano né i governi repubblicani, né quelli democratici. La CIA ha agi-

to per conto e per ordine di tutti i presidenti.

Lo scandalo CIA sembra quindi scoppiato per molte ragioni. Da un lato c'è la sincera indignazione di milioni di cittadini americani, intellettuali e congressisti che ne interpretano gli umori, i timori e le aspirazioni ad una società meno poliziesca (l'omnipotenza, l'impunità, la segretezza, l'arbitrio della CIA una macchina mostruosa, che schiaccia il singolo cittadino come un insetto). Dall'altro lato, c'è la manovra politica dei politici ambiziosi. Essi si presentano come i nuovi capi repubblicani, come Ford, sia quelli democratici (come Church) sono contenti del dilagare dello scandalo. Essi si presentano come i nuovi capi repubblicani, come Ford, sia quelli democratici (come Church) sono contenti del dilagare dello scandalo. Essi si presentano come i nuovi capi repubblicani, come Ford, sia quelli democratici (come Church) sono contenti del dilagare dello scandalo.

Direttore
LUCA PAVOLINI
Condirettore
CLAUDIO PETRUCCIOLI
Direttore responsabile
Antonio Di Mauro

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma
L'UNITA' autorizzazione di stampa numero 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via del Trionfale, 19 - Telefono: 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - 4951256 - 4951257 - 4951258 - 4951259 - 4951260 - 4951261 - 4951262 - 4951263 - 4951264 - 4951265 - 4951266 - 4951267 - 4951268 - 4951269 - 4951270 - 4951271 - 4951272 - 4951273 - 4951274 - 4951275 - 4951276 - 4951277 - 4951278 - 4951279 - 4951280 - 4951281 - 4951282 - 4951283 - 4951284 - 4951285 - 4951286 - 4951287 - 4951288 - 4951289 - 4951290 - 4951291 - 4951292 - 4951293 - 4951294 - 4951295 - 4951296 - 4951297 - 4951298 - 4951299 - 4951300 - 4951301 - 4951302 - 4951303 - 4951304 - 4951305 - 4951306 - 4951307 - 4951308 - 4951309 - 4951310 - 4951311 - 4951312 - 4951313 - 4951314 - 4951315 - 4951316 - 4951317 - 4951318 - 4951319 - 4951320 - 4951321 - 4951322 - 4951323 - 4951324 - 4951325 - 4951326 - 4951327 - 4951328 - 4951329 - 4951330 - 4951331 - 4951332 - 4951333 - 4951334 - 4951335 - 4951336 - 4951337 - 4951338 - 4951339 - 4951340 - 4951341 - 4951342 - 4951343 - 4951344 - 4951345 - 4951346 - 4951347 - 4951348 - 4951349 - 4951350 - 4951351 - 4951352 - 4951353 - 4951354 - 4951355 - 4951356 - 4951357 - 4951358 - 4951359 - 4951360 - 4951361 - 4951362 - 4951363 - 4951364 - 4951365 - 4951366 - 4951367 - 4951368 - 4951369 - 4951370 - 4951371 - 4951372 - 4951373 - 4951374 - 4951375 - 4951376 - 4951377 - 4951378 - 4951379 - 4951380 - 4951381 - 4951382 - 4951383 - 4951384 - 4951385 - 4951386 - 4951387 - 4951388 - 4951389 - 4951390 - 4951391 - 4951392 - 4951393 - 4951394 - 4951395 - 4951396 - 4951397 - 4951398 - 4951399 - 4951400 - 4951401 - 4951402 - 4951403 - 4951404 - 4951405 - 4951406 - 4951407 - 4951408 - 4951409 - 4951410 - 4951411 - 4951412 - 4951413 - 4951414 - 4951415 - 4951416 - 4951417 - 4951418 - 4951419 - 4951420 - 4951421 - 4951422 - 4951423 - 4951424 - 4951425 - 4951426 - 4951427 - 4951428 - 4951429 - 4951430 - 4951431 - 4951432 - 4951433 - 4951434 - 4951435 - 4951436 - 4951437 - 4951438 - 4951439 - 4951440 - 4951441 - 4951442 - 4951443 - 4951444 - 4951445 - 4951446 - 4951447 - 4951448 - 4951449 - 4951450 - 4951451 - 4951452 - 4951453 - 4951454 - 4951455 - 4951456 - 4951457 - 4951458 - 4951459 - 4951460 - 4951461 - 4951462 - 4951463 - 4951464 - 4951465 - 4951466 - 4951467 - 4951468 - 4951469 - 4951470 - 4951471 - 4951472 - 4951473 - 4951474 - 4951475 - 4951476 - 4951477 - 4951478 - 4951479 - 4951480 - 4951481 - 4951482 - 4951483 - 4951484 - 4951485 - 4951486 - 4951487 - 4951488 - 4951489 - 4951490 - 4951491 - 4951492 - 4951493 - 4951494 - 4951495 - 4951496 - 4951497 - 4951498 - 4951499 - 4951500 - 4951501 - 4951502 - 4951503 - 4951504 - 4951505 - 4951506 - 4951507 - 4951508 - 4951509 - 4951510 - 4951511 - 4951512 - 4951513 - 4951514 - 4951515 - 4951516 - 4951517 - 4951518 - 4951519 - 4951520 - 4951521 - 4951522 - 4951523 - 4951524 - 4951525 - 4951526 - 4951527 - 4951528 - 4951529 - 4951530 - 4951531 - 4951532 - 4951533 - 4951534 - 4951535 - 4951536 - 4951537 - 4951538 - 4951539 - 4951540 - 4951541 - 4951542 - 4951543 - 4951544 - 4951545 - 4951546 - 4951547 - 4951548 - 4951549 - 4951550 - 4951551 - 4951552 - 4951553 - 4951554 - 4951555 - 4951556 - 4951557 - 4951558 - 4951559 - 4951560 - 4951561 - 4951562 - 4951563 - 4951564 - 4951565 - 4951566 - 4951567 - 4951568 - 4951569 - 4951570 - 4951571 - 4951572 - 4951573 - 4951574 - 4951575 - 4951576 - 4951577 - 4951578 - 4951579 - 4951580 - 4951581 - 4951582 - 4951583 - 4951584 - 4951585 - 4951586 - 4951587 - 4951588 - 4951589 - 4951590 - 4951591 - 4951592 - 4951593 - 4951594 - 4951595 - 4951596 - 4951597 - 4951598 - 4951599 - 4951600 - 4951601 - 4951602 - 4951603 - 4951604 - 4951605 - 4951606 - 4951607 - 4951608 - 4951609 - 4951610 - 4951611 - 4951612 - 4951613 - 4951614 - 4951615 - 4951616 - 4951617 - 4951618 - 4951619 - 4951620 - 4951621 - 4951622 - 4951623 - 4951624 - 4951625 - 4951626 - 4951627 - 4951628 - 4951629 - 4951630 - 4951631 - 4951632 - 4951633 - 4951634 - 4951635 - 4951636 - 4951637 - 4951638 - 4951639 - 4951640 - 4951641 - 4951642 - 4951643 - 4951644 - 4951645 - 4951646 - 4951647 - 4951648 - 4951649 - 4951650 - 4951651 - 4951652 - 4951653 - 4951654 - 4951655 - 4951656 - 4951657 - 4951658 - 4951659 - 4951660 - 4951661 - 4951662 - 4951663 - 4951664 - 4951665 - 4951666 - 4951667 - 4951668 - 4951669 - 4951670 - 4951671 - 4951672 - 4951673 - 4951674 - 4951675 - 4951676 - 4951677 - 4951678 - 4951679 - 4951680 - 4951681 - 4951682 - 4951683 - 4951684 - 4951685 - 4951686 - 4951687 - 4951688 - 4951689 - 4951690 - 4951691 - 4951692 - 4951693 - 4951694 - 4951695 - 4951696 - 4951697 - 4951698 - 4951699 - 4951700 - 4951701 - 4951702 - 4951703 - 4951704 - 4951705 - 4951706 - 4951707 - 4951708 - 4951709 - 4951710 - 4951711 - 4951712 - 4951713 - 4951714 - 4951715 - 4951716 - 4951717 - 4951718 - 4951719 - 4951720 - 4951721 - 4951722 - 4951723 - 4951724 - 4951725 - 4951726 - 4951727 - 4951728 - 4951729 - 4951730 - 4951731 - 4951732 - 4951733 - 4951734 - 4951735 - 4951736 - 4951737 - 4951738 - 4951739 - 4951740 - 4951741 - 4951742 - 4951743 - 4951744 - 4951745 - 4951746 - 4951747 - 4951748 - 4951749 - 4951750 - 4951751 - 4951752 - 4951753 - 4951754 - 4951755 - 4951756 - 4951757 - 4951758 - 4951759 - 4951760 - 4951761 - 4951762 - 4951763 - 4951764 - 4951765 - 4951766 - 4951767 - 4951768 - 4951769 - 4951770 - 4951771 - 4951772 - 4951773 - 4951774 - 4951775 - 4951776 - 4951777 - 4951778 - 4951779 - 4951780 - 4951781 - 4951782 - 4951783 - 4951784 - 4951785 - 4951786 - 4951787 - 4951788 - 4951789 - 4951790 - 4951791 - 4951792 - 4951793 - 4951794 - 4951795 - 4951796 - 4951797 - 4951798 - 4951799 - 4951800 - 4951801 - 4951802 - 4951803 - 4951804 - 4951805 - 4951806 - 4951807 - 4951808 - 4951809 - 4951810 - 4951811 - 4951812 - 4951813 - 4951814 - 4951815 - 4951816 - 4951817 - 4951818 - 4951819 - 4951820 - 4951821 - 4951822 - 4951823 - 4951824 - 4951825 - 4951826 - 4951827 - 4951828 - 4951829 - 4951830 - 4951831 - 4951832 - 4951833 - 4951834 - 4951835 - 4951836 - 4951837 - 4951838 - 4951839 - 4951840 - 4951841 - 4951842 - 4951843 - 4951844 - 4951845 - 4951846 - 4951847 - 4951848 - 4951849 - 4951850 - 4951851 - 4951852 - 4951853 - 4951854 - 4951855 - 4951856 - 4951857 - 4951858 - 4951859 - 4951860 - 4951861 - 4951862 - 4951863 - 4951864 - 4951865 - 4951866 - 4951867 - 4951868 - 4951869 - 4951870 - 4951871 - 4951872 - 4951873 - 4951874 - 4951875 - 4951876 - 4951877 - 4951878 - 4951879 - 4951880 - 4951881 - 4951882 - 4951883 - 4951884 - 4951885 - 4951886 - 4951887 - 4951888 - 4951889 - 4951890 - 4951891 - 4951892 - 4951893 - 4951894 - 4951895 - 4951896 - 4951897 - 4951898 - 4951899 - 4951900 - 4951901 - 4951902 - 4951903 - 4951904 - 4951905 - 4951906 - 4951907 - 4951908 - 4951909 - 4951910 - 4951911 - 4951912 - 4951913 - 4951914 - 4951915 - 4951916 - 4951917 - 4951918 - 4951919 - 4951920 - 4951921 - 4951922 - 4951923 - 4951924 - 4951925 - 4951926 - 4951927 - 4951928 - 4951929 - 4951930 - 4951931 - 4951932 - 4951933 - 4951934 - 4951935 - 4951936 - 4951937 - 4951938 - 4951939 - 4951940 - 4951941 - 4951942 - 4951943 - 4951944 - 4951945 - 4951946 - 4951947 - 4951948 - 4951949 - 4951950 - 4951951 - 4951952 - 4951953 - 4951954 - 4951955 - 4951956 - 4951957 - 4951958 - 4951959 - 4951960 - 4951961 - 4951962 - 4951963 - 4951964 - 4951965 - 4951966 - 4951967 - 4951968 - 4951969 - 4951970 - 4951971 - 4951972 - 4951973 - 4951974 - 4951975 - 4951976 - 4951977 - 4951978 - 4951979 - 4951980 - 4951981 - 4951982 - 4951983 - 4951984 - 4951985 - 4951986 - 4951987 - 4951988 - 4951989 - 4951990 - 4951991 - 4951992 - 4951993 - 4951994 - 4951995 - 4951996 - 4951997 - 4951998 - 4951999 - 4952000 - 4952001 - 4952002 - 4952003 - 4952004 - 4952005 - 4952006 - 4952007 - 4952008 - 4952009 - 4952010 - 4952011 - 4952012 - 4952013 - 4952014 - 4952015 - 4952016 - 4952017 - 4952018 - 4952019 - 4952020 - 4952021 - 4952022 - 4952023 - 4952024 - 4952025 - 4952026 - 4952027 - 4952028 - 4952029 - 4952030 - 4952031 - 4952032 - 4952033 - 4952034 - 4952035 - 4952036 - 4952037 - 4952038 - 4952039 - 4952040 - 4952041 - 4952042 - 4952043 - 4952044 - 4952045 - 4952046 - 4952047 - 4952048 - 4952049 - 4952050 - 4952051 - 4952052 - 4952053 - 4952054 - 4952055 - 4952056 - 4952057 - 4952058 - 4952059 - 4952060 - 4952061 - 4952062 - 4952063 - 4952064 - 4952065 - 4952066 - 4952067 - 4952068 - 4952069 - 4952070 - 4952071 - 4952072 - 4952073 - 4952074 - 4952075 - 4952076 - 4952077 - 4952078 - 4952079 - 4952080 - 4952081 - 4952082 - 4952083 - 4952084 - 4952085 - 4952086 - 4952087 - 4952088 - 4952089 - 4952090 - 4952091 - 4952092 - 4952093 - 4952094 - 4952095 - 4952096 - 4952097 - 4952098 - 4952099 - 4952100 - 4952101 - 4952102 - 4952103 - 4952104 - 4952105 - 4952106 - 4952107 - 4952108 - 4952109 - 4952110 - 4952111 - 4952112 - 4952113 - 4952114 - 4952115 - 4952116 - 4952117 - 4952118 - 4952119 - 4952120 - 4952121 - 4952122 - 4952123 - 4952124 - 4952125 - 4952126 - 4952127 - 4952128 - 4952129 - 4952130 - 4952131 - 4952132 - 4952133 - 4952134 - 4952135 - 4952136 - 4952137 - 49